



**Comune di Ceriana**

Cari Concittadini, siamo qui oggi davanti al monumento ai caduti a celebrare la ricorrenza del 4 novembre LA FESTA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITA' NAZIONALE a nome mio e di tutta l'Amministrazione Comunale che rappresento ringrazio per la presenza il Parroco Don Alessandro Bertone, il Presidente della Banda Musicale di Ceriana prof. Angelo Lupi, il rappresentante dell'Associazione Nazionale Carabinieri Luogotenente Piero Arca, il rappresentante del Gruppo Alpini di Ceriana Franco Scarella il consigliere Mauro Rolando e tutti i presenti.

Rendiamo omaggio a tutti gli italiani e ai nostri concittadini che, con sacrificio estremo hanno donato la propria vita per la Patria, per la Libertà e per un futuro di Pace e serenità.

La guerra è la cosa più atroce e spaventosa che può accadere ad una nazione, ecco perché l'art.11 della nostra Costituzione riporta queste parole: "***L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali*** continua dicendo, che l'Italia si impegna a lavorare con gli altri popoli per assicurare la pace e la giustizia fra le nazioni.

Il mio discorso oggi però voglio rivolgerlo anche al presente, un presente pieno di tribolazioni e insicurezze, di privazioni e sacrifici che rende la nostra vita poco serena e piena di dubbi.

Oggi causa la pandemia che ha colpito l'umanità intera stiamo vivendo il più difficile periodo del dopo guerra, sia dal punto di vista della salute, che economico e sociale.

Fortunatamente non siamo in guerra ma, nonostante questo, stiamo combattendo ugualmente come se lo fossimo, combattiamo contro un nemico pericoloso e invisibile, un nemico che ci attacca dall'interno e cerca di farci soccombere minando la nostra salute.

Ma noi siamo Italiani, quanta forza abbiamo noi Italiani, molte volte siamo caduti ma, sempre rialzati più forti di prima.

Ecco, sono fermamente convinto che questa nostra forza ci permetterà di vincere anche questa battaglia.

Chiudo questo breve discorso con una frase di Papa Francesco

***NON FACCIAMOCI E NON FATEVI RUBARE LA SPERANZA***

Viva l'Italia, viva le Forze Amate, Viva Ceriana e tutti gli Italiani!

Il Sindaco  
Maurizio Caviglia